

Blue tongue, si va verso la normalizzazione

Secondo il Comitato veterinario europeo per la sanità animale recentemente riunitosi a Bruxelles c'è un complessivo miglioramento della situazione Blue tongue. In Italia e negli altri Paesi Ue si va verso la normalizzazione: nell'ultimo mese non si sono verificati casi di circolazione virale (con l'eccezione di Germania, Francia e Spagna); questo è, secondo gli esperti, un ottimo segnale sullo stato di evoluzione epidemiologica della malattia.

Intanto, si vaccina su base obbligatoria in Italia (zone di restrizione province di Verona e Mantova), Danimarca, Francia, Germania, Regno Unito, Polonia, Belgio, Spagna, Irlanda, Svizzera, Olanda e Portogallo (a breve anche in Austria) mentre Olanda e Repubblica Ceca hanno avviato una campagna di vaccinazione facoltativa.

Pur essendoci una situazione epidemiologica tranquilla con assenza di nuove positività, in Italia gli esperti raccomandano di mantenere alta la sorveglianza, vista la posizione geografica e le condizioni climatico-stagionali.

L'estate e l'autunno sono infatti i periodi in cui, per le temperature e l'umidità, si verificano le condizioni ambientali favorevoli allo sviluppo dei vettori della malattia.